



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 85 in data 4 dicembre 2013

OGGETTO:

Associazione professionale "Studio Valle Progettazioni". Arbitrato. Nomina legale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

IL Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- l'Associazione professionale "STUDIO VALLE PROGETTAZIONI", in proprio e quale capogruppo e mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita dallo stesso Studio Valle Progettazioni, dall'Ing. *Angelo Sticchi Damiani* (mandante) e dall'Ing. *Franco Lanzillotto* (mandante), deducendo di vantare nei confronti del Comune di Molfetta un residuo credito di complessivi 57.326,63 euro (oltre interessi, IVA e INARCASSA) per l'incarico di progettazione, direzione lavori e contabilità relativa alla costruzione di un edificio da destinare a sede del nuovo Palazzo di Giustizia, incarico solo parzialmente eseguito per anticipato recesso dell'Ente Pubblico committente, con atto notificato in data 06.02.2013 a firma degli Avv.ti Tommaso Maria Cucci e Giuliano Montaretto Marullo del foro di Roma, ha azionato la clausola arbitrale prevista all'art. 15 della convenzione di incarico stipulata tra l'Associazione professionale ed il Comune di Molfetta in data 7.03.2000, deducendo di avere diritto a percepire le somme che assume dovute e condannare il Comune di Molfetta al loro pagamento;
- L'Associazione professionale ha nominato proprio arbitro l'Avv. Nicola Bruno;
- Il Presidente del Tribunale di Trani ha nominato l'Avv. Raffaele Daliso quale arbitro per il Comune di Molfetta;
- I due arbitri sopra nominati hanno designato quale terzo arbitro con funzioni di Presidente l'Avv. Filippo Panizzolo;
- Tutti e tre gli arbitri nominati hanno accettato l'incarico;
- La sede dell'arbitrato è in Molfetta;
- Le parti hanno termine fino al 16/12/2013 per il deposito di memorie e documenti a supporto delle rispettive domande ed eccezioni.

Ritenuto di procedere a nominare un legale per il Comune di Molfetta che difenda l'Ente presso il Collegio Arbitrale.

Ritenuto di individuare nell'Avv. Giacomo SALVEMINI il difensore dell'Ente mediante incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere fra il cliente e il suo avvocato.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di procedere a nominare un legale patrocinatore dell'Ente presso il Collegio Arbitrale

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia
f.to

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di costituire l'Ente dinanzi al Collegio Arbitrale costituito su iniziativa dell'Associazione professionale "STUDIO VALLE PROGETTAZIONI", come specificato nelle premesse.
2. Di conferire incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile di patrocinare e difendere il Comune di Molfetta all'Avv. Giacomo Salvemini, con studio in Molfetta, via Tattoli n. 6/0.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente nel giudizio arbitrale, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
6. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 5.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 6.

Il Dirigente incaricato
Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)
____f.to_____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
(Lazzaro Pappagallo)
f.to